

Azienda Agricola Multifunzionale: la gestione della sicurezza nell'impiego delle macchine

Estratto dell'intervento di:

GABRIELLA MONTERA (*Assessore all' Agricoltura Provincia di Bologna*)

La Provincia di Bologna è impegnata a promuovere iniziative concrete per accompagnare i processi di ammodernamento strutturale e culturale delle imprese agricole agendo su questi aspetti prioritari:

- fattore lavoro con particolare riguardo all'utilizzo dei lavoratori stagionali e contro forme di lavoro irregolare e/o sommerso;
- prevenzione degli infortuni che in agricoltura spesso si manifestano con conseguenze irreversibili;
- multifunzionalità delle imprese per cogliere le opportunità della recente Legge di modernizzazione del Settore mediante la stipula di convenzioni e contratti di appalto con le Amministrazioni pubbliche;
- azioni divulgative, formative ed informative per diffondere fra gli operatori una maggiore cultura della sicurezza;

Puntando su questi obiettivi si possono riconvertire le funzioni dell'agricoltura ricollegandole alle dinamiche della pianificazione, dell'ambiente e socio-economiche nel suo complesso.

L'iniziativa dell'Assessorato Agricoltura si integra pienamente con l'obiettivo più generale volto al miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro e al potenziamento degli strumenti di tutela sociale.

Conseguentemente l'Assessorato Agricoltura unitamente all'Assessorato alle Attività Produttive e all'Assessorato Edilizia – Patrimonio hanno voluto dare continuità al Progetto della Provincia di Bologna denominato COALA, che rappresenta, vista l'adesione di numerosi Comuni e realtà del mondo del lavoro, un valido punto di riferimento anche nel presente mandato per l'omogenizzazione dei comportamenti in materia di appalti, di sicurezza nei cantieri, di monitoraggio del fenomeno infortuni e di formazione mirata.

Questa nuova fase del progetto COALA ha già visto nuove importanti realizzazioni accessibili nella apposita pagina web del sito della Provincia fra cui:

- un prezziario per le opere edili che può essere riferimento omogeneo per le diverse stazioni appaltanti del territorio per le progettazioni e per le gare;
- un elenco su base provinciale, condiviso con i Comuni, delle aziende agricole che si candidano ad assumere appalti di manutenzione al territorio secondo le regole della Legge di Orientamento.

Questo elenco che ricomprende 200 imprese in rappresentanza di oltre 50 dei 60 Comuni della circoscrizione provinciale, testimonia l'interesse del settore agricolo per questa nuova opportunità e offre alle Amministrazioni pubbliche opzioni di appalto mirate a una sempre migliore gestione del territorio in una sinergia fra i diversi Enti locali per l'individuazione delle tipologie di interventi prioritarie.

A titolo esemplificativo cito gli ambiti operativi più agevolmente praticabili.

- sfalcio, pulizia e manutenzione in parchi, giardini, zone a verde;
- taglio alberi, potatura e servizi connessi alla silvicoltura;
- pulizia fossi, scoline, pozzetti e cigli stradali;
- sgombero neve e materiali ingombranti;
- manutenzione viabilità minore e sentieristica;
- manutenzione assetto scoli e canali di drenaggio;
- manutenzione impianti sportivi;
- protezione e miglioramento ambientale;

Unitamente all'elenco l'Assessorato ha predisposto un disciplinare tipo per gli appalti che mira a selezionare le imprese secondo un criterio di professionalità, adeguatezza e qualità, ponendo fra le condizioni contrattuali la regolarità contributiva e la tutela della sicurezza sul lavoro.

Un significativo apprezzamento della nostra iniziativa è venuto dalla Regione che ha ritenuto di includerci nel gruppo di lavoro aperto anche a rappresentanti di INAIL, AUSL, ecc. che opera sul progetto "La sicurezza del lavoro in agricoltura" con l'obiettivo di promuovere presso gli imprenditori ed operatori agricoli il tema della sicurezza nei suoi diversi aspetti.